

INDICATORE TRIMESTRALE E ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

(art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 - GU n. 265 del 14/11/2014)

A decorrere dall'anno 2015, il Comune di Sanzeno elabora, sulla base delle modalità di cui ai commi 3 e 5 dell'art.9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 (GU n.265 del 14/11/2014):

- un indicatore trimestrale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti";
- un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti".

Tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo dell'indicatore si intende per:

- a. **"transazione commerciale"**: i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- b. "giorni effettivi": tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- c. "data di pagamento": la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- d. "data di scadenza": i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
- e. "importo dovuto": la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile, essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso. In questi casi dal calcolo devono essere esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile; la data di riferimento per il calcolo dell'indicatore (data di scadenza) per le fatture in questione deve essere ridefinita con decorrenza dal momento in cui le stesse diventano esigibili.

INDICATORE TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI (art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 - GU n. 265 del 14/11/2014)

| I^ TRIMESTRE 2025 | |
|-------------------------------|-------|
| Numero totale quota fatture | 158 |
| Indicatore espresso in giorni | -3,98 |

| II^ TRIMESTRE 2025 | | |
|-------------------------------|-------|--|
| Numero totale quota fatture | 146 | |
| Indicatore espresso in giorni | -9,40 | |

| III^ TRIMESTRE 2025 | |
|-------------------------------|--------|
| Numero totale quota fatture | 206 |
| Indicatore espresso in giorni | -14,44 |

| IV^ TRIMESTRE 2025 | |
|-------------------------------|--|
| Numero totale quota fatture | |
| Indicatore espresso in giorni | |

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI (art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 - GU n. 265 del 14/11/2014)

| ANNO 2025 | |
|-------------------------------|--|
| Numero totale quota fatture | |
| Indicatore espresso in giorni | |